

IL BAMBINO CON IL PIGIAMA A RIGHE

di Silvia Lagati 4AI

Tratto dall'omonimo romanzo scritto dall'irlandese John Boyne nel 2006, adattato per lo schermo e diretto da Mark Herman, *Il bambino con il pigiama a righe* (*The Boy In The Striped Pyjamas*) è uscito in tutte le sale cinematografiche il 19 Dicembre 2008. La trama si svolge nella Berlino degli anni quaranta. Bruno è un bambino di otto anni con larghi occhi chiari e una passione sconfinata per l'avventura, che divora nella lettura dei romanzi, passione condivisa anche dai suoi compagni di scuola. Il padre di Bruno, ufficiale nazista, viene promosso e trasferito con la famiglia in una campagna deserta, dove la nuova abitazione risiede a poca distanza da un campo di concentramento. Bruno, costretto dalla madre, ad una vita noiosa e solitaria dentro il giardino della villa, trova una via di fuga per esplorare il territorio. Oltre il bosco e al di là di una barriera di filo spinato elettrificato incontra Shmuel, un bambino ebreo della sua stessa età affamato di cibo e di affetto. L'incontro di Bruno con il ragazzo dal pigiama a strisce lo porta dall'innocenza a una consapevolezza maggiore del mondo degli adulti che li circonda, mentre gli incontri con Shmuel si trasformano in un'amicizia dalle conseguenze terribili.

La drammaticità della Shoah, di un inferno voluto dagli uomini per gli uomini, non potrà mai essere rappresentabile, ma questo non ha impedito al regista di tentare. L'approccio cinematografico di Mark Herman, regista e sceneggiatore, è diretto e il punto di vista assunto è quello di un bambino, figlio di un gerarca nazista, la cui innocenza (davanti all'orrore) trova corrispondenza soltanto in Shmuel. A differenza di 'La vita è bella' e di altri film che raccontano il genocidio nei campi di concentramento tedeschi, 'Il bambino con il pigiama a righe' non è una favola dove ognuno ha un proprio e preciso ruolo, al contrario, nel film di Herman i due universi, quello del Bene e quello del Male, si toccano appena fino a confondersi e a sconvolgersi. Nel film è l'inadeguatezza e la debolezza degli adulti, anche di quelli buoni, a obbligare i bambini a prendere in mano il proprio destino e a determinarlo. Herman mette in scena le ingiustizie e i rapporti di forza che si definiscono già nei bambini, di un'età quindi più giovane.



SCHEDA DEL FILM:

REGIA: Mark Herman
 SCENEGGIATURA: Mark Herman
 ATTORI: Asa Butterfield, Zac Mattoon O'Brien, David Thewlis, Vera Farmiga, Rupert Friend, Richard Johnson, Sheila Hancock, Jim Norton Ruoli ed Interpreti
 FOTOGRAFIA: Benoît Delhomme
 MONTAGGIO: Michael Ellis
 MUSICHE: James Horner
 PRODUZIONE: BBC Films, Heyday Films, Miramax Films
 DISTRIBUZIONE: Walt Disney Pictures
 PAESE: Gran Bretagna, USA 2008
 USCITA CINEMA: 19/12/2008
 GENERE: Drammatico
 DURATA: 100 Min
 FORMATO: Colore 35MM

"Il bambino con il pigiama a righe" è un film che racconta un'epoca nera e tragica, rivista attraverso la psicologia di un'amicizia infantile e di una (pre)matura scelta di campo, complicate da una realtà storica di discriminazioni e di selezioni razziali. Immagini che richiamano per tutti la necessità e il dovere di non separarci sempre di più dal nostro passato perché, anche se atroce, rimanga sempre vivo per non dimenticare mai.